

Hypatia: diamanti extraterrestri nel deserto egiziano

Antignani P.¹, Barbaro A.², Nestola F.², Serra R.³

¹ Labigem – Laboratorio Italiano di Gemmologia, Vicenza, Italy

² Dipartimento di Geoscienze, Università degli Studi di Padova, Padova, Italy

³ Museo del Cielo e della Terra, San Giovanni in Persiceto (BO), Italy

Il reperto extraterrestre più enigmatico mai ritrovato nei deserti egiziani è un frammento di roccia scura ricco di carbonio chiamato “Hypatia”. Questa roccia è stata trovata nel 1996 nel deserto egiziano sud-occidentale, in particolare in una zona già nota per la presenza del famoso “vetro del deserto libico”. Hypatia è costituita prevalentemente da diamante, grafite e minori solfuri di Fe-Ni; la sua origine è stata prima associata ad un nucleo di cometa e più recentemente all’esplosione di una supernova di tipo Ia. Con lo scopo di investigare la natura di queste fasi a carbonio, alcuni frammenti di Hypatia sono stati analizzati dal laboratorio Labigem in collaborazione con il Dipartimento di Geoscienze dell’Università di Padova, utilizzando la micro-diffrazione dei raggi X. Le analisi hanno rivelato la presenza di nano- e micro-diamanti, che potrebbero essere il frutto di un impatto da shock avvenuto nello spazio.